

IL MOSTRO DI BELLANOTTE

C'era una volta a Bellanotte, una città lontana da qui, un mostro assettato di sangue. Tutte le notti che qualcuno si perdeva nel bosco, il mostro di nome Lythee lo uccideva e lo mangiava.

Lythee era un mostro con sembianze umane, con una pelle liscia e completamente nera, piccoli occhi rossi e dalla bocca con denti aguzzi gli fuoriusciva il sangue delle sue vittime; aveva dei pantaloni verdi, scarpe marroni ed era senza maglia. Chiunque lo incontrasse aveva terrore di lui e della sua normale statura che gli permetteva di nascondersi facilmente nel bosco, tra alberi e cespugli di ogni tipo. Nonostante la sua statura media, poteva allungarsi diventando alto quanto desiderasse.

Col passare del tempo, non rimase nessuno a Bellanotte, così Lythee morì, ma poco prima di passare oltre, fece una buca sotterranea che non si richiuse mai e creò l'accesso per un'altra città di nome Bruttogiorno.

In questa città vivevano già altre persone che decisero di ripopolare Bellanotte, usando la buca creata da Lythee prima di morire, come passaggio tra le due città.

Passarono 1000 anni e gli abitanti di Bellanotte distrussero il bosco e così ricominciarono a sparire e morire delle persone. Tutti pensarono fosse stato sempre lo stesso mostro che era tornato in vita, ma si accorsero che il "mostro" era in realtà un marmocchio travestito di nome Giacomo.

Era la notte di Halloween e lui voleva sorprendere i suoi genitori e tutti gli abitanti della città, spaventandoli a morte.

Scritto e realizzato da Shadow

16/10/2026

